

IL NUOVO PARLAMENTO

I nomi da tenere d'occhio a Bruxelles e Strasburgo

Le commissioni chiave per il non profit

 www.europarl.europa.eu/it

Chi dirigerà i gruppi politici, le commissioni, e chi otterrà i posti che più ci interessano al Parlamento europeo? Sono domande che molti attori del Terzo settore italiano si sono sicuramente posti dopo le elezioni europee di maggio e che hanno visto i 73 eurodeputati italiani impegnati in un vero e proprio “mercato istituzionale” per spartirsi le poltrone più ambite. Le risposte giungono ora al termine di trattative serratissime che hanno visto il Pd farla da padrone, con alla sua guida Patrizia Toia (*in foto*), nominata capodelegazione del partito di Renzi



Molti già non vedono l'ora di dare battaglia

in Europa ed eletta vicepresidente della Commissione Industria, Ricerca ed Energia (Itre).

«Come ha ricordato il ministro del Lavoro Poletti qui al Parlamento europeo, l'economia sociale dovrà avere un ruolo di primo piano nella prossima legislatura», dichiara a *Vita* Toia, che dà per scontato la riconduzione dell'Intergruppo Economia sociale. «Mettere le imprese sociali nelle condizioni di attrarre i capitali sarà sicuramente una delle nostre sfide principali», assicura. Una partita che si giocherà nelle commissioni Mercato Inter-

no e Protezione dei consumatori (Imco), Occupazione e Affari sociali (Empl) e appunto Itre.

Migrazioni, tema scottante in questa legislatura, e adozioni internazionali saranno trattati in una delle commissioni più importanti, Libertà civili, Giustizia e Affari interni (Libe), presidiata da ben sette eurodeputati italiani, tra cui Cecile Kyenge (Pd), Barbara Matera (Forza Italia) e Ignazio Corrao, capodelegazione del M5S e membro sostituto della commissione “Sviluppo”

(Dev) che annuncia «una collaborazione promettente con Elly Schlein (Pd)». A dimostrazione che l'advocacy in Europa è materia molto complessa, chi si occupa di cooperazione internazionale deve seguire svariate commissioni, a seconda dei settori d'intervento: le commissioni Commercio internazionale (Inta), Agricoltura (Agri), Ambiente (Envi), la “solita” Itre, oltre che la “regina” delle commissioni: Problemi Economici e Monetari (Econ), il cui presidente è Roberto Gualtieri (Pd). Lo stesso discorso vale per l'housing sociale, trattato in ben cinque commissioni, mentre Il gioco d'azzardo, su cui Toia ha deciso di impegnarsi, sarà discusso in Mercato Interno e Protezione dei consumatori. Molti non vedono l'ora di dare già battaglia. Ma per fare sul serio bisogna aspettare la nascita della nuova Commissione europea, prevista in autunno.

—Evelina C. Urgolo

agosto 2014 — VITA